



Gentile Onorevole
Mariastella Gelmini
Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie
e, p.c.
Egregio Presidente
Michele de Pascale
Unione Province d'Italia (Upi)

Ai Presidenti
delle Province lombarde

trasmissione a mezzo pec

Milano, 7 febbraio 2022
Prot. Upl 8/2022

Onorevole Ministro,

lo scorso 10 novembre ho avuto il piacere di ascoltarLa a Parma da Presidente della Provincia di Monza e della Brianza ed insieme ai miei colleghi lombardi presenti – che poi il 21 gennaio mi hanno riservato l'onore di eleggermi Presidente di questa Unione – abbiamo tutti appreso con piacere l'imminente varo della riforma della Legge "Delrio", come del resto previsto anche dalla NADEF, attraverso un Disegno di legge delega di revisione delle norme sugli enti locali come collegato alla Legge di Bilancio 2022.

Purtroppo in questi tre mesi, né con la Legge di Bilancio né in altra forma, è stato dato alcun seguito a quanto preannunciato, sia pure in parte per ragioni comprensibili come la nuova ondata pandemica, l'emergenza economica e l'elezione del Presidente della Repubblica, ma ciò non toglie che la riforma sia ugualmente ineludibile e non più rinviabile.

Non sto qui a dettagliarne i motivi ormai noti (ricordo solo la necessità di garantire un normale funzionamento degli organi, di consolidarne le funzioni fondamentali e di giungere finalmente alla revisione del sistema elettorale), ricordo solo che il Presidente dell'Upi ha più volte richiamato, in diverse sedi e incontri, l'urgenza della revisione della Legge 56/2014, indicando un orizzonte temporale massimo del 2022, considerata anche l'ampia maggioranza che caratterizza questo Governo.

Per quanto sopra e molto altro (in particolare gli interventi indispensabili per garantire l'attuazione del PNNR e il NextGenerationEu), che sarà mia cura illustrarLe se ne avrò l'occasione, Le chiedo, dalla "nostra" Lombardia, un Suo intervento autorevole ed urgente affinché sia al più presto presentata dal Governo al Parlamento una riforma organica delle Province, da troppo tempo attesa.

Nel frattempo, con la massima stima, Le giungano i miei più cordiali saluti.

IL PRESIDENTE
Luca Santambrogio